



SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA

San Marino, 17 Marzo 2015/1714 d.F.R.

Prot. n. 32467/2015/11B

e p.c.

Preg.mi Sigg.ri

Andrea Zafferani

Mimma Zavoli

Spett.le

MOVIMENTO CIVICO 10

Ufficio Segreteria Istituzionale

Loro Sedi

In allegato alla presente si trasmette risposta scritta del Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura, per quanto di competenza, all'interpellanza dei Consiglieri Zafferani e Zavoli relativa all'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, depositata presso l'Ufficio Segreteria Istituzionale in data 23 Febbraio 2015 (numero identificativo 17140499).

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Giuseppe Maria Morganti

SEGRETARIO DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA



**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

ALLEGATO

Risposta all'interpellanza dei Consiglieri Zafferani e Zavoli relativa all'Università degli Studi di San Marino

1) Contratti 2012-13 2013-14

A seguito della legge di riforma dell'università le tipologie di contratto di docenti esterni all'università sammarinese si sono estremamente semplificate. Si suddividono in due principali categorie: contratti annuali (per docenti definiti nella legge "professori aggiunti") e contratti di collaborazione occasionale.

I docenti con contratto annuale sono i Direttori dei Dipartimenti, i Direttori dei Corsi di studio e dei Centri di Ricerca, i Docenti che seguono progetti di Ricerca annuale, i docenti dei Corsi di Laurea.

I docenti con contratto occasionale sono esclusivamente docenti chiamati a far lezione per poche ore nei Master e in tutti i Corsi di Alta Formazione e Aggiornamento Professionale e nei Convegni.

Sono previsti inoltre contratti per Ricercatori (a seguito di concorso) nella formula triennale rinnovabile per un ulteriore biennio.

Tutti i contratti sono preventivamente autorizzati dal Congresso di Stato secondo una norma introdotta nella Legge di Bilancio del 2012.

Si ricorda che fu proprio in applicazione di questa norma che il Congresso di Stato nei primi mesi del 2013 bloccò tutti i contratti dell'Università chiedendo precisazioni all'allora Rettore prof. Petroni. Non solo, il Congresso diede mandato al Direttore del Dipartimento Istruzione di effettuare un'analisi approfondita dei contratti stessi, da consegnare entro il mese di Maggio del 2013. Quella Relazione, agli atti del Congresso, fu il primo passo per l'avvio al processo di Riforma dell'Università, riforma che è stata lo scorso anno ampiamente condivisa con tutte le forze politiche, sia di maggioranza sia di opposizione.

La legge fu approvata il 25 Aprile 2014, i nuovi organismi si sono insediati a partire da allora, da ultimo il Rettore confermato dal Consiglio Grande e Generale a fine Luglio. L'attività del Rettore e dei nuovi organismi, di cui uno, il Consiglio dell'Università, tuttora privo del membro di nomina dell'opposizione, è entrata a pieno regime dal mese di settembre 2014.

Il Rettore ha subito costituito un Gruppo di lavoro con l'obiettivo di produrre un documento che individuasse le Linee Guida per formulare i nuovi Contratti. Sappiamo che il Documento è già stato presentato e discusso in tutti gli organismi dell'Università, così come prevede la legge di Riforma, e che prestissimo sarà varato dal Senato Accademico e dal Consiglio dell'Università. In seguito a ciò



**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

il documento che diventerà un Regolamento dell'Università, sempre secondo la legge di riforma, approderà in Congresso di Stato per l'adozione finale.

Gli effetti di tale Regolamento si produrranno nel prossimo anno accademico non potendo certo essere retroattivi. Non capiamo dunque la ragione della richiesta di tutti i contratti dell'Università degli anni accademici 2012-13 e 2013-14, anni per i quali intervenne già duramente il Congresso di Stato. Contratti che peraltro sono antecedenti all'entrata in vigore della nuova Legge che tutto sta modificando.

In ogni caso quei contratti sono naturalmente consultabili presso l'ufficio legale dell'Università. Ciò che ci preme maggiormente mostrarvi saranno invece i contratti del prossimo anno accademico con le nuove regole e con i risparmi e la razionalizzazione che consentiranno di produrre.

2) Autorizzazioni

Sul tema delle autorizzazioni, notiamo con un certo rammarico, che si insiste a voler confondere la normativa sammarinese con quella italiana.

Non possiamo su questo punto che ripeterci rischiando di essere noiosi.

Il citato comma 2 dell'articolo 20 della Legge 25 aprile 2014 n. 67 recita testualmente "Al fine di assicurare attività di didattica e ricerca, l'Università, esperiti gli eventuali adempimenti dell'Università di provenienza, può stipulare contratti di collaborazione occasionale". È quindi solo ed esclusivamente per i docenti con contratto di collaborazione occasionale e non con contratto annuale che la nostra legge obbliga, eventualmente, a fornire le autorizzazioni delle università di provenienza. All'art. 20, comma 1, infatti non si richiede la stessa condizione per gli altri docenti e cioè per i Ricercatori (visto che sono docenti che devono lavorare in esclusiva per San Marino e che hanno vinto o dovranno vincere un concorso), per i Professori "Aggiunti", coloro i quali hanno contratti annuali, e per i Professori a contratto pluriennale o a tempo indeterminato. Quest'ultima categoria non è ancora rappresentata nel corpo docente dell'università sammarinese.

Per i docenti con contratto annuale, l'autorizzazione si configura quindi come una questione privata fra loro e la loro università di appartenenza.

Va sottolineato che l'instaurarsi di numerose Convenzioni fra l'ateneo sammarinese e quelli italiani favorisce l'interscambio dei docenti e quindi la possibilità per professori di università italiane e straniere di entrare a far parte degli organi scientifici della università di San Marino. In particolare con tutte le università partner nei Corsi di Laurea, Master e Corsi di Alta Formazione vigono Convenzioni che autorizzano esplicitamente i docenti a svolgere attività didattica presso la nostra università. Quindi la quasi totalità dei docenti con contratto annuale è de facto autorizzata. Naturalmente sono esclusi dalle autorizzazioni i Pensionati e i Liberi Professionisti.

In ogni caso, data anche la grande rilevanza e il dibattito che si è acceso su questo tema, sappiamo che tutti i docenti dell'Università di San Marino si sono premurati di ottenere le autorizzazioni necessarie, secondo quanto richiesto dalla Legge italiana, anche se, ribadiamo, non obbligatorie secondo quanto richiesto dalla legge sammarinese.



**SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA**

Al momento risultano tutti in possesso delle autorizzazioni, ci sono solo due casi, uno nel Dipartimento di Scienze, Economia e Diritto e uno nel Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinese di professori ancora in attesa dell'autorizzazione. (A volte i tempi di attesa possono essere lunghi). Nel caso della Storia non si è perfezionato il contratto ancora.

Ribadiamo che i nulla osta dei docenti sono documenti a carattere privato fra loro e le università di appartenenza e non possono essere resi pubblici in questa sede. Tuttavia i Coordinatori dei tre Dipartimenti dell'Università sono a disposizione di chiunque li voglia visionare e anche per mostrare, oltre questi documenti, le tante attività che grazie a questi professionisti i Dipartimenti mandano avanti, anche attività di grande eccellenza.

3) Convenzioni

Le Convenzioni con Atenei italiani, che servono fra le altre cose, ad ottenere il riconoscimento dei nostri titoli di studio, sono naturalmente pubbliche e consultabili. Si potranno trovare ai seguenti link gli accordi bilaterali che regolamentano lo scambio di docenti con l'Italia:

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1026025ACCORDOSULRICONO.pdf>

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1026104SCAMBIODILETTERE.pdf>

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1026090SCAMBIODINOTEPER.pdf>

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1026096SCAMBIODILETTERE.pdf>

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1026033ACCORDODICOLLABO.pdf> (Si veda punto c dell'art.5)

<file:///C:/Users/UTENTE/Downloads/1045675AccordoItaliasui.pdf>

Facciamo presente che la Segreteria di Stato Istruzione e Cultura ha richiesto al Ministero per l'Istruzione e l'Università della Repubblica italiana di attivare il tavolo tecnico relativo al riconoscimento dei titoli e dei curricula per quanto attiene ai diplomi di scuola secondaria superiore. Inoltre ha già discusso con i rappresentanti della Regione Emilia Romagna la possibilità di un protocollo generale che, in attuazione dell'accordo del 10 giugno 2013, definisca un quadro valevole per tutte le Università della Regione che disciplini lo scambio di personale docente, ricercatori, dottori di ricerca, dottorandi e studenti al fine di realizzare progetti congiunti nel campo dell'insegnamento e della ricerca scientifica e tecnologica.

Le convenzioni con gli Atenei italiani sono per i Signori Consiglieri direttamente consultabili presso il Rettorato.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47890 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 88 5595
F +378 (0549) 88 2301

[3 / 3]